Aut. del trib. di Milano del 28/9/1967 – cicl. in proprio;
distribuzione gratuita

Anno 29 Numero 2 (1022) Venerdì 23 gennaio 2009

Nozze di Cana

Una particolarità del nostro rito ambrosiano è che non esistono domeniche "ordinarie" e neppure giorni feriali "ordinari", perché il tempo non è mai ordinario, ma sempre insolito e inaudito. Nel tempo ci viene offerto il dono della Parola di Dio, che si fa pane sulla nostra mensa per riscattare l'esistenza dalla banalità dell'ordinario e farci celebrare un "liturgia della meraviglia".

Proprio oggi, 18 gennaio 2009, celebriamo la "liturgia della meraviglia" nel matrimonio a Cana di Galilea.

Cana è la vicenda perenne dell'umanità, racconta la relazione tra Dio e ogni uomo come una dedizione sponsale, amorosa e reciproca, esclusiva e gelosa, per sempre, ma sempre minacciata: il vino viene a mancare, sulla terra l'amore finisce, è così poco, così a rischio, così raro.

«Venuto a mancare il vino...»: sembra legge a tutte le esperienze umane la diminuzione, il venir meno, il tramontare. E invece no. Chi ama non si rassegna a questa legge, Dio non si rassegna, Maria a Cana non si rassegna, e sente come legge fondamentale che le cose possono andare dal piccolo al grande, dal debole al forte, dall'acqua al vino.

Con lei, ogni credente sa che è possibile ripartire. La strada è segnata dalle sue parole: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Sono le sue ultime parole nel vangelo. Le prime e le ultime rivolte a noi uomini. Ha parlato con gli angeli, con Elisabetta, con il figlio; ma questo è il suo testamento agli uomini, legge carissima per ogni figlio.

«Fate le sue parole. Fate il vangelo». Non solo ascoltatelo o annunciatelo, ma fatelo, rendetelo vita e gesto. E si riempiranno le anfore vuote della vostra vita.

«Vi erano là sei anfore di pietra... Gesù disse loro: Riempite d'acqua le anfore; e le riempirono fino all'orlo».

Noi che cosa possiamo portare al Signore? Solo acqua, nient'altro che acqua. Eppure la vuole tutta. Forse abbiamo solo qualche amore, magari povero, o senza luce, ma non importa, le nozze di Cana dicono che l'amore umano è il luogo privilegiato dell'evangelizzazione, un luogo di miracoli.

Al centro della fede è posta la stessa cosa che è al centro della vita dell'uomo: l'amore. Per questo la fede durerà quanto durerà l'uomo. Per questo, quando le sei giare di pietra della mia umanità saranno offerte a lui, colme fino all'orlo di tutto ciò che è umano, sarà lui a mutare questa semplice acqua nel migliore dei vini. Lui, lo sposo sognato da Isaia (62,5), l'autore dell'amore.

A Cana Maria è icona del volto gratuito di un Dio che ha a cuore la felicità degli uomini più ancora che la loro fedeltà: nulla hanno fatto gli sposi per meritare il miracolo, ma Dio interviene, indifferente ai meriti (unico merito è la povertà, il finire del vino).

Il Dio in cui io credo è il Dio delle nozze di Cana, il Dio della festa, del gioioso amore danzante, un Dio felice che sta dalla parte del vino, che ama il profumo di Betania (Gv 12,1-4), che fa dell'amore il luogo in cui germogliano miracoli, «un rabbi che ama i banchetti» (E. Bianchi), un allietatore di poveri, un Dio felice che dà il piacere di esistere e di credere. Don Alberto

Calendario

Dal 18 al 25 gennaio, Ottavario di preghiera per l'unità delle Chiese.

Domenica 25 gennaio, Festa della Famiglia (vedi programma all'interno).

Martedì 27 gennaio, ore 21, presso il teatro di S. Agata, ripresa del Cineforum con proiezione del film "10 cose di noi".

Giovedì 29 gennaio, ore 16, a Gesù Salvatore, incontro del Salotto Anni d'oro, con conversazione su "Dio nel creato".

Venerdì scorso, alla riunione per gli operatori liturgici, vi è stata una presenza di 29 partecipanti (ammalati esclusi...). Chi è interessato può rivolgersi a don Alberto.

PREPARIAMOCI ALLA LITURGIA

Festa della Santa Famiglia

Isaia 45,14-17 Ebrei 2,11-17 Luca 2,41-52

In questa Festa della Famiglia, nell'anno in cui il Cardinale invita le famiglie ad essere anima del mondo, vogliamo pregare e vivere perché tra noi, proprio grazie alle famiglie, si viva maggiormente l'apertura, l'invito, l'ospitalità nelle nostre case. Ascoltiamo alcune affermazioni presenti nella lettera del Cardinale: «La vita familiare può realmente guarire da quel ripiegamento su se stessi che troppe volte minaccia la vita dell'uomo d'oggi, e può restituire a ciascuno un'apertura serena agli altri e al mondo, e ancor più a Dio e al suo amore... La casa è il simbolo della vita di una famiglia, il luogo della sua unità e delle sue confidenze; in essa si coltivano la condivisione e l'amore delle cose più intime e più umane...Lo spazio della propria casa, nato per custodire e proteggere l'intimità familiare, rischia di diventare troppo spesso una sorta di barriera che impedisce e allontana ogni incontro. Le porte di casa invece sono fatte non solo per escludere ma anche per accogliere... L'esperienza dice che l'accoglienza donata diventa una ricchezza per chi accoglie. Famiglie e persone, una volta che si sentono accolte, possono diventare a loro volta accoglienti e protagoniste della nuova comunità in cui sono inserite». Accompagni e benedica il nostro cammino la Santa Famiglia di Nazaret.

SERVIZIO LITUR-

Si fa appello alla buona volontà e disponibilità di chierichetti/e presenti nella comunità in questo periodo perchè alle SS. Messe sia sempre assicurato il servizio liturgico, presentandosi in anticipo ad ogni celebrazione.

Sorella in cielo

È tornata alla casa del Padre
Giovanna De Vincentis,
di anni 92 (via Roma—Centro Storico)
in data 15 gennaio 2009

Studio Dentistico Dott. Scavia & Coll.

~ Chirurgia Orale
~ Chirurgia Estetica - Fillers
~ Conservativa
~ Endodonzia
~ Igiene Orale
~ Implantologia
~ Odontoiatria Infantile
~ Ortodonzia
~ Protesi Fissa
~ Protesi Mobile e Rimovibile
~ Sbiancamento Dentale

Disponibili finanziamenti 12-18 mesi a tasso zero

Residenza Sassi 841 20080 Milano 3 - Basiglio
Tel/Fax 02/36549315 e-mail: studio.scavia@fastwebnet.it Aperti anche il Sabato

HAI ADERITO AL SOSTENTAMENTO DELLA TUA PARROCCHIA?

Puoi farlo versando il tuo contributo sul C.C.P. n° 1526.3205 intestato a Parrocchia "Gesù Salvatore" Via Manzoni, Basiglio (MI)

oppure compila il modulo qui a fianco e portalo col tuo contributo in Parrocchia

SOSTENTAMENTO DELLA PARROCCHIA GESU' SALVATORE

BASIGLIO - MILANO 3 - VIA MANZONI - TEL. 02.90755053

ANNO 2009

La famiglia _____

Res. _____ N° _____

Telefono _____

con l'offerta di Euro _____

AUGURI DELLA SETTIMANA

SABATO 24 GENNAIO. COMPLEANNI: Roberto Farina, Valerio Saura, Francesco Biscardi, Alessandra Galletti, Daniele Mare, Tommaso Santagostino Baldi, Cristina Campese, Piera Panigada, Angelo Salvo, Valeria Sillano, Davide Stilo, Alex Stilo, Emanuel Stilo, Giuseppe Schiavone, Sonia Melzi, Silia Caselli, Andrea Di Battista, Lorenzo Pezzo, Elena Gatto, Michela Vicentini, Giulia Fiumara. ONOMASTICI: Vera,Franc.Co Di Sales. MATRIMONI: .

DOMENICA 25 GENNAIO. COMPLEANNI: Enrico Tabone, Mirko Floreani, Giovanni Galafassi, Cristina Ilaria Fichera, Olga Mazzone, Oscar Americo Andrea Pio, Bianca Ciancetti, Walter Bonvini, Vincenzo De Leo, Stefano Innocenti, Ilaria Zanoni, Maria Gallo, Chiara Demaria, Fabrizio Centofanti, Luisa Garlaschelli, Barbara Acquati, Assunta Tana, Samuele Franco, Dario Nevone, Maria Cannamela, Annalisa Titone, Vilma Ragni, Alessandra Tresoldi, Alice Pontieri, Michele Giliberti, Giulia Gromero, Laura Martinelli. ONOMASTICI: . MATRIMONI: Massimo e Tiziana Malgorani, Francesco e Barbara Acquati.

LUNEDI 26 GENNAIO. COMPLEANNI: Giacomo Forloni, Arabella Pio, Marina Suttora, Stefano Trebbi, Nevia Saponelli, Elisabetta Spena, Milena Ferlito, Marco Lequaglie, Soraya Zanella, Emilio Scopesi, Paolo Mansi, Lucrezia Cian, Andre' Yarcan, Camilla Piantoni, Stefania Bonade'. ONOMASTICI: Paola, Tito, Timoteo. MATRIMONI: Virginio e Valeria Antonietti.

MARTEDI 27 GENNAIO. COMPLEANNI: Fabrizio Lemme, Federica Santi, Massimo Moneta, Antonino Pintavalle, Federica Galioni, Miranda Genta, Hannelore Giorgi, Pamela Santagostino, Niccolo' Refrigeri, Nicole Alesina, Vanessa Vilardo, Rene Esquivias, Filippo Valli, Pierluigi Mastropasqua, Francesca Sannicolo', Silvia Serbolisca. ONOMASTICI: Elvira, Angela. MATRIMONI: Gabriele e Roberta Ceccato, Alberto e Eleonora Valli, Carlo e Marina Mezzanotte, Paolo e Tiziana Iacchini.

MERCOLEDI 28 GENNAIO. COMPLEANNI: Danilo Tagliaferri, Fabrizio Carpine, Alessandro La Rocca, Gianluca Misani, Federica Molino, Gugliemo Masala, Giovanna Fumagalli Bischeri, Franco Anchisi, Nicolo' Simone, Livia Ladiana, Nilde Ladiana, Giorgia Ladiana, Rita Bartolini. ONOMASTICI: Tommaso, Valerio. MATRIMONI: Carlo e Mariangela Ceruti, Andrea e Marzia Loggia, Angelo e Antonella Vottero, Edgardo e Lorena Pesigan.

GIOVEDI 29 GENNAIO. COMPLEANNI: Aldo Prosperi, Riccardo Molgora, Giuseppina Laviano, Sandra Allegretti Mineo, Marilyn Debollario, Elena Ogorodov, Franco Vezzali, Pietrina Ciennami, Fabio Ciennami, Fabrizio Sinigallia, Loredana Negro, Andrea Coletti, Alessia Ferrari, Alice Iwasaki, Grazia Piana, Davide Campese, Danilo Mola, Alessandro Chiono. ONOMASTICI: Valerio,Costanzo. MATRIMONI: Christopher e Cristina Pio, Gustavo e Letizia Crisafulli, Amadeu Luigi e Marly Pezzuto.

VENERDI 30 GENNAIO. COMPLEANNI: Ludovico Pipini, Roberto Zaccuri, Rosanna Martemucci, Danilo Pagani, Bruno Marini, Mariacristina Di Lauro, Valentina Guglielmana, Alessandro Brega, Gabriele Brega, Luca Artoni, Laura Stringaro, Riccardo Oliva, Marco Masin, Richard Sapaden, Giulia Gambi. ONOMASTICI: Giacinta, Martina. MATRIMONI: Eugenio e Enrica Borroni, Paolo e Adriana Accardi, Margherito e Priscilla Diaz.

MESSA IN RITO GRECO-BIZANTINO

Nel mese per l'unità dei cristiani, **sabato 31 gennaio,** a Gesù Salvatore, alle **ore 18.15**, S. Messa in rito greco-bizantino

BASIGLIO CALCIO

Cari lettori del Basiglio calcio, in seguito alla copiosa nevicata dei giorni passati, le condizioni dei campi da gioco sono pessime, la mia produzione di articoli subisce quindi una pausa per queste settimane.
In attesa di poter rincominciare a raccontare le avventure della nostra squadra, vi saluto e vi do appuntamento al più presto possibile.

Matteo Fontana

Corso di preparazione al matrimonio cristiano

Sabato 31 gennaio, alle ore 19.30: "Corso in preparazione del matrimonio cristiano".
Gli interessati devono iscriversi in segreteria parrocchiale

Spazio per l'Approfondimento

Costruire o demolire

Negli atti individuali così come in quelli pubblici, se ogni azione fosse valutata nel senso di costruire o demolire, avremmo delle sorprese. La semplicità sarebbe a favore della chiarezza e tanti apparenti complessità si sgonfierebbero di significato. Mettiamo ad esempio e per estremo, la dipendenza dal fumo, dall'alcol, dalla droga. Dalla libertà che costruisce gioia e dalla soddisfazione abdichiamo in favore della dipendenza e nel costruire tale dipendenza, progressivamente ma inesorabilmente demoliamo l'autonomia della persona. Così come nel campo degli affetti, costruire e sinonimo si stabilità poiché l'affetto non è un umore o un istinto ingovernabile ma l'esercizio quotidiano dell'amore, dell'amicizia. Parimenti, costruire un mondo migliore calpestando, nella repressione sistematica le giuste aspettative dei popoli, è di fatto un demolire un modello di società giusta, alimentando invece infelicità e ostilità. Giusta è una società che crea le condizioni perché ad ogni persona sia data l'opportunità di soddisfare le sue esigenze e siccome tutti aspiriamo alla felicità, sarebbero privilegiate quelle condizioni che ne favoriscono il realizzo. Definire in concreto ciò che sia giusto è complesso, ma dal vivere di una società siamo in grado di percepire il livello di "civiltà" raggiunto.

Dai frutti li riconoscerete (Mt 7, 18)... Gesù Cristo non ha speso la Sua vita terrena per diffondere un modello di società umana poiché ha voluto dare priorità ai fondamenti della Sua realtà di vita con il Padre nello Spirito e del costruire un rapporto di vita con Lui. Le Sue frasi sono state precise e lapidarie: Chi non crede non si salverà (Gv 3, 18), chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna (Gv 6, 54), senza di me non potete far niente (Gv 15, 5), amatevi come Io vi ho amato (Gv 13, 34), Padre perdona loro (Lc 23, 34). Se Cristo nascesse oggi, sarebbe definito un massimalista e fondamentalista? Parole dure "dissero" al Suo tempo e forse si direbbe oggi. Il perché è proprio nella verità del Suo Essere. Ma allora la Chiesa non è un modello umano, qualcuno potrebbe chiedersi? La Chiesa come da Lui fondata e come da Lui realizzata è la famiglia dei figli di Dio. C'è Gesù Cristo, la vite, e noi come Suoi tralci. Lui e noi siamo l'albero; e così come ci sono tante specie di alberi, così ci sono tanti modelli di società ma ciò che conta è l'essere albero; il nuovo albero della vita che non conosce il male perché Gesù Cristo ha vinto il male separandolo definitivamente dal bene.

Noi nella Chiesa attualizziamo la Parola di Dio nelle nostre azioni e nella misura in cui tali azioni sono ispirate e realizzate da e con Lui per tramite dello Spirito Santo, guadagnamo spazio per la dimora di Dio-in-noi. Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; Io ed il Padre verremo "ad abitare" in Voi (Gv 14, 23). Ed il comandamento principale è che vi amiate gli uni gli altri; vi riconosceranno come miei discepoli se vi amerete gli uni gli altri (Gv 13, 35).

Fino a quando ciò non sarà, vivremo in una società imperfetta, ma non per questo perfettibile.

Mauro Castelli

Festa della Famiglia

Domenica 25 gennaio, Festa della famiglia. Sono invitate particolarmente le coppie che costituiscono i gruppi famiglia a partecipare alla S. Messa, rispettivamente alle **ore 9.30** a S. Agata e alle **ore 11.30** a Gesù Salvatore, per ricevere in dono il sussidio del cammino annuale in segno di testimonianza del loro impegno di fede.

Ore 12.45: pranzo presso il cinema-teatro di S. Agata per un massimo di 120 presenze.

Le iscrizioni devono essere fatte entro **venerdì 23 gennaio.**

Il costo è di € 12 per gli adulti e di € 5 per i bambini da 4 a 10 anni.

Sono gradite torte o altri tipi di dolci.

Nel pomeriggio si svolgerà la tombolata aperta a tutti con ricchi premi.